

INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)

Tel. 02.90296952 - www.casorezzo.com



Buon 2021

...con la sconfitta del coronavirus
e della sfiducia!



GENNAIO - FEBBRAIO 2021

Editoriale



Un anno inatteso e da ricordare

«Il 2020 è un anno da dimenticare». Qualcuno lo ha già detto e scritto, in questo passaggio al nuovo anno. E impressiona leggerlo nei whatsapp ricevuti nei giorni scorsi da amici e conoscenti, pronti a voltare pagina per lasciarsi alle spalle un passato da dimenticare e votati alla speranza in un futuro che sarà certamente migliore, «perché peggio di così non potrà andare»... In questo desiderio di archiviare frettolosamente un passato che brucia, si cela la fragilità con cui affrontiamo il presente, l'illusione che il mondo abbia comunque davanti a sé un progresso inarrestabile verso il meglio. E invece no. Il 2020 non è un anno da dimenticare, ma da ricordare. Siamo andati a lezione di vita, una lezione più che mai "in presenza" anche quando avveniva a distanza, perché entrava nelle nostre carni, ci



costringeva a guardare ciò che non avremmo voluto guardare. Il fiato che manca, la morte solitaria, le città deserte. E la distanza, le mascherine, il ripensamento ogni volta che devi uscire di casa o incontrare qualcuno. Le scuole chiuse, gli uffici spopolati, la serrata dei negozi mentre gli ospedali si riempiono, i posti in terapia intensiva

scarseggiano, la stanchezza di medici e infermieri rischia di prendere il sopravvento. Non immaginavamo la spesa portata sul pianerottolo, né le code fuori dai supermercati. Il timore per la salute, la preoccupazione per il lavoro. Non credevamo di esserne capaci, eppure ce l'abbiamo fatta, in un modo o nell'altro. Eccoci qui, un anno dopo, più tristi senz'altro, qualcuno perfino più saggio. Non credevamo di essere tanto forti, né tanto pazienti. Adirittura disciplinati, perché anche questo siamo stati. Anche a pregare abbiamo imparato da capo. Anche con l'invisibile presenza di Dio ci siamo misurati in modi e forme imprevedibili. Come sia avvenuto non lo sappiamo neppure adesso, a un anno di distanza dall'inimmaginabile e dall'incredibile. Abbiamo imparato molto. Anche duramente, anche sulla nostra pelle o su quella dei nostri cari.

Il coronavirus con la sua forza ha dimostrato la nostra fragilità, ha smantellato certezze dalle fondamenta deboli, ha ridimensionato i deliri di onnipotenza che più o meno consapevolmente avevamo coltivato, ci ha costretto a capire che non siamo padroni della nostra esistenza anche se tutti i giorni ci illudiamo del contrario. Era un mondo in cui ci potevamo illudere di non aver bisogno di nulla, anche perché così, illudendoci, ci convincevamo che nessun

mensionato i deliri di onnipotenza che più o meno consapevolmente avevamo coltivato, ci ha costretto a capire che non siamo padroni della nostra esistenza anche se tutti i giorni ci illudiamo del contrario. Era un mondo in cui ci potevamo illudere di non aver bisogno di nulla, anche perché così, illudendoci, ci convincevamo che nessun



«Buon anno a tutti, è un tempo di grazia»

Buon anno, buon anno a tutti. Sì, «buon anno» può essere anche un saluto convenzionale, in realtà è la presa di coscienza del tempo, il tempo che passa, il tempo che dura, il tempo come l'evento improvviso. L'anno nuovo ci offre una promessa di un tempo a disposizione, perciò il mio augurio è che questo tempo sia veramente una risorsa da mettere a frutto. Il tempo può anche essere ciò che logora l'amore, la durata come un modo per stancare l'impegno.

Invece la durata, se è vissuta con perseveranza, rende più profonda la vita, più intenso l'amore, più alta la qualità del nostro prenderci cura degli altri, di noi stessi e del mondo. Il tempo che passa come una risorsa che si può organizzare. Talvolta siamo molto condizionati, ci sono molti fattori che ci mettono fretta, che ci impongono scadenze, ma c'è uno spazio di libertà. Il tempo è

altro avesse bisogno. Ora siamo più consapevoli che davvero nessuno si salva da solo - come continua a ripetere papa Francesco -, che l'uomo è una relazione, è fatto per stare con «l'altro», e che salvarsi da soli non è solo ingiusto, è soprattutto impossibile. Ci serve altro, ci serve "l'Altro", che ci raggiunge con un volto umano, come il Natale è tornato a ricordarci in una stagione così drammatica.

Una persona colpita dal virus ha scritto: «Appena guarisco devo raccontarvi quanto bene ho ricevuto nei giorni passati in ospedale, con il respiro affannato e la paura di non farcela, e gli occhi dei medici e degli infermieri che scrutavano i miei e mi infondevano anche solo un soffio di serenità, quanto bastava per aiutarmi a tenere duro, a lottare, a fidarmi e ad affidarmi a loro». Quanto bene è passato davanti agli occhi, quest'anno, anche quando gli occhi si sono chiusi per sempre. Un bene che documenta un Amore che si china sulle nostre ferite, non si fa fermare da nessuna forma di distanziamento, abbraccia la nostra debolezza, riaccende la fiamma della speranza che rischia di spegnersi.

Non archiviamolo così in fretta, il 2020. Non mettiamogli sopra l'etichetta di annus horribilis lasciandoci cullare dall'illusione che d'ora un poi

«andrà tutto bene». Ma è vero che da ogni difficoltà nasce una nuova possibilità. Ripartiamo dall'evidenza di una fragilità che, piaccia o non piaccia, è parte integrante della nostra umanità. E teniamo aperti gli occhi e il cuore per cogliere i segni di luce che possono illuminare il buio e indicare un sentiero su cui provare a incamminarci. Adesso siamo tornati a sperare: che un vaccino ci restituisca sicurezza o che i nostri cari non abbiano sofferto invano. Che il futuro smetta di tradirci, che non venga meno la solidarietà. Abbiamo pagato un prezzo per questo, un prezzo altissimo le cui ragioni restano insondabili. Siamo al punto di partenza, in certo senso: perché qui? perché adesso? perché proprio a noi? Verrà il tempo delle risposte, il tempo in cui sapremo. Per adesso non possiamo fare altro che immaginarci diversi (non migliori: diversi sarebbe già abbastanza). Adesso non possiamo smettere di credere. Non dobbiamo smettere, proprio adesso, di sperare.

(tratto da articoli di "Avvenire")



una risorsa, perché noi possiamo organizzarlo. Propongo a tutti di scrivere una regola di vita: mettere dentro il proprio ritmo di vita ordinaria, la preghiera, la sosta, la cura per gli affetti, l'attenzione ai poveri. Insomma, tutti i valori che ci stanno a cuore se non entrano nel tempo finiscono per essere forme velleitarie di retorica. Il tempo richiede di essere regolato. E poi il tempo è fatto di momenti, di occasioni, di annunciazioni. Attraverseremo momenti belli - come speriamo -, momenti faticosi - come possiamo prevedere -, magari anche momenti tragici, attraverseremo momenti di festa. Sono momenti, diventano occasioni, cioè provoca-

zioni per la nostra libertà a dire: «Eccomi, questo è un tempo di grazia, voglio raccogliere la grazia di questo momento perché non vada sciupata». Vi auguro buon anno, un buon tempo per vivere come figli di Dio.

Mario Delpini - Arcivescovo

(ricevute da don Eugenio tra i vari scambi di auguri per i quali ancora ringrazia)

Signore Dio, Signore del tempo e dell'eternità, tuo è l'oggi e il domani, il passato e il futuro. Al finire di quest'anno, io ti ringrazio per tutto ciò che ho ricevuto da te. Grazie per la vita e per l'amore, per i fiori, per l'aria e per il sole, per la felicità e per il dolore, per ciò che fu possibile e per quello che non lo fu. Ti offro tutto quello che ho fatto quest'anno: il lavoro che ho potuto realizzare, le cose che sono passate per le mie mani e ciò che con esse ho costruito. Ti presento le persone che durante questi mesi ho amato, le nuove amicizie e i vecchi amori. Quelli che mi sono vicini, quelli che non ho potuto aiutare, con i quali ho condiviso la vita, il lavoro, il dolore e l'allegria. Però Signore, oggi voglio chiederti perdono. Perdono per il tempo perduto, per il denaro speso male, per le parole inutili e l'amore sprecato. Perdono per le azioni vuote e per il lavoro fatto male, perdono per vivere senza entusiasmo. Anche per la preghiera che, poco a poco, ho rimandato e che adesso ti presento. Per tutti i miei silenzi e le mie dimenticanze; nuovamente ti chiedo perdono.

Abbiamo iniziato un nuovo anno. Io fermo la mia vita davanti al nuovo calendario, questo che è appena iniziato, e ti presento questi giorni che solo tu sai come arriverò a viverli. Oggi, ti chiedo per me, per i miei familiari e amici, la pace e la gioia, la forza e la prudenza, la lucidità e la saggezza. Voglio vivere ogni giorno con ottimismo e bontà, portando in ogni parte un cuore pieno di comprensione e pace. Chiudi le mie orecchie a ogni falsità e le mie labbra a parole false, egoiste o che possono ferire. Apri la mia vita a tutto ciò che è buono. Che il mio spirito sia pieno solamente di benedizioni per poterle spargere ovunque passi. Signore, ai miei amici che hanno letto questo augurio, concedi saggezza, pace e amore. E che la nostra amicizia duri per sempre nei nostri cuori. Riempimi anche di bontà e allegria, affinché tutte le persone che incontro sul mio cammino possano scoprire in me un poco di te. Concedici un anno felice e insegnaci a distribuire felicità. Amen.

BUON ANNO

Signore, ho mille ragioni per dirti grazie. Mi hai dato la vita, mi dai le tue benedizioni, apri davanti a me il cammino e sei la mia guida. Mi dai un presente da vivere, un nuovo anno da affrontare. Signore, prendi la mia vita nelle tue mani e rinnova le mie forze per camminare con te. Metto nelle tue mani i miei sogni, la mia famiglia, i miei fratelli e sorelle in Cristo, i miei amici; donaci forza, pace e ogni benedizione. Guarisci i nostri cuori e coprici del tuo amore ... Nel nome di Gesù!





1 Gennaio: Giornata mondiale della Pace

La pace e la «cultura della cura» AVERE A CUORE TUTTA LA VITA

È tempo di coltivare il principio della cura «per debellare la cultura dell'indifferenza, dello scarto e dello scontro, oggi spesso prevalente». Così scrive papa Francesco nel testo "La cultura della cura come percorso di pace", redatto in occasione della 54a Giornata Mondiale per la Pace che si è celebrata il 1 gennaio 2021.

La cura è la necessità prima della vita umana. Il bisogno primo di ricevere cura e di dare cura accomuna ogni essere umano. Tutti e tutte, infatti, siamo fragili e vulnerabili, bisognosi di qualcosa che solo l'altro può dare: bisognosi di protezione e di nutrimento per il corpo e per l'anima. E proprio questa inaggrabile necessità, che rivela la debolezza della condizione umana, rappresenta la condizione per far esperienza del senso autentico dell'esserci, perché nell'avere cura - per sé, per l'altro, per le istituzioni che strutturano il mondo umano, per la natura che costituisce il tessuto della vita - si risponde alla chiamata propriamente umana ad avere a cuore la vita. Avere cura è prendersi a cuore la vita: procurare quanto è necessario per nutrirla e conservarla, per fare fiorire le potenzialità in cui si realizza l'umanità dell'esserci, per ripararla nei momenti difficili quando il dolore del corpo o dell'anima rende difficile il nostro cammino nel tempo.

Prendersi a cuore la vita significa assumere la responsabilità di concorrere con i gesti e con le parole alla costruzione di una buona qualità della vita per tutti. Riferimento essenziale della pratica della cura è la ricerca di ciò che fa bene. E proprio perché costituisce il riferimento essenziale alla grammatica della cura il concetto di "bene" va riportato al centro della riflessione culturale, per liberarlo dalle interpretazioni individualistiche e consumistiche, e riempirlo del suo senso proprio che è quello di essere "comune". Solo quando la politica quotidiana sarà ispirata dalla ricerca del bene co-

mune non ci saranno più primi e ultimi, non ci saranno più scarti. «Ogni aspetto della vita sociale, politica ed economica trova il suo compimento quando si pone al servizio del bene comune» (6). Il trovarci a fare fronte ai problemi provocati dalla pandemia di Covid-19 mostra in tutta la sua evidenza la necessità di pensare in termini di comunità, poiché non c'è possibilità di superare questo momento difficile se non assumendo come regola prima quella di agire per il bene comune. L'attuazione di una cultura della cura richiede innanzitutto di rendere disponibile le cure primarie a tutti attrezzando il sistema sanitario di quanto è indispensabile, ma allo stesso tempo di prevedere un sistema di cura per gli operatori sanitari che vanno sostenuti non solo in termini di



risorse materiali e organizzative ma anche formative e spirituali. Lo stesso vale per il mondo della scuola, che deve essere messo in grado di offrire la migliore forma di "cura educativa" per tutti, obiettivo questo che richiede non solo nuove risorse, materiali o digitali che siano, ma azioni culturali adatte a supportare i docenti nella costruzione di scenari educativi capaci di raggiungere ogni studente nel migliore modo possibile,

superando la riduzione dell'educazione a mera erogazione di informazioni per recuperare il suo significato primario nel principio della coltivazione dell'anima.

Nessuno sia lasciato senza cura, sia essa del corpo o della mente. Non solo il "settimo anno sabbatico", ma ogni momento del tempo sia quello in cui (cfr. Dt 15,4) si ha cura «dei più fragili, offrendo loro una nuova prospettiva di vita, così che non vi sia alcun bisognoso nel popolo» (3).

Molti, in Italia e nel mondo, in questo tempo difficile hanno perso il lavoro, molti si trovano con risorse inadeguate a garantire il necessario alla propria famiglia; perché nessuno sia lasciato solo e trovi quanto è necessario per riprendere il ritmo del cammino della vita è urgente una solidarietà quanto più immediata e diffusa, quella che trova la sua più intensa espressione nella parabola del buon samaritano:

non occuparsi solo del proprio viaggio esistenziale, ma fermarsi e prestare attenzione all'altro, capire ciò di cui ha bisogno e agire con prontezza. Ma è necessaria anche una politica nuova, che assume come riferimento primo la grammatica della cura, per ridisegnare le regole della vita economica e sociale. A noi non è data la facoltà divina di moltiplicare pane e pesci, ma è data la capacità e la responsabilità di realizzare una giustizia economica che rimetta al centro il nucleo vitale del messaggio cristiano.

La politica della cura ha bisogno del contributo di tutti, per questo papa Francesco invita tutti a diventare profeti e testimoni della «cultura della cura» (7), perché solo se ognuno

saprà «convertire il cuore e cambiare la mentalità per cercare veramente la pace nella solidarietà e nella fraternità» sarà possibile ridisegnare la qualità della vita. Convertire il cuore e rimodulare il modo di pensare, dare forma a gesti pienamente umani nell'incontro con l'altro significa fare proprio il nucleo etico della cura: sentire e assumere la propria responsabilità per la vita, essere capaci di rispetto profondo per ogni altra persona nel suo inviolabile valore, essere testimoni di carità, cioè di quella logica del dono che è la misura prima della pratica cura.

Luigina Mortari

Calendario Gennaio - Febbraio

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.



LUNEDÌ 11

Riprendono gli incontri di catechismo secondo le indicazioni delle catechiste e catechisti.

MARTEDÌ 12

Ore 20,45: ci sarà l'incontro online del CONSIGLIO DELL'ORATORIO.

LUNEDÌ 18

Inizia la SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI: si farà una particolare preghiera durante le S. Messe.

SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE DAL 25 AL 31 GENNAIO

«Tutti nasciamo come degli originali, ma molti muoiono come fotocopie», così scriveva il beato Carlo Acutis. Noi invitiamo gli educatori a vivere un percorso di riflessione e preghiera, mettendosi alla scuola di ragazzi e ragazze che hanno mantenuto la loro originalità durante la loro vita e non sono certo morti da fotocopie, ma «da santi»! **«Originali – Educatori alla scuola della santità adolescente» è il nuovo libretto di preghiera per gli educatori, pensato in particolare**



Festa della Famiglia e Giornata per la vita 2021



ABITARE I GIORNI COME FIGLI DI DIO *(M. Delpini)*

31 <i>gennaio</i>	Festa della Famiglia Vivere alla presenza di Dio il tempo in famiglia
5 <i>febbraio</i>	Convegno Anania Accoglienza in famiglia, lievito di una società multiculturale Alle ore 21.00 su piattaforma
7 <i>febbraio</i>	43ª Giornata nazionale per la vita Libertà e vita

per la Settimana dell'educazione 2021. (li metteremo a loro disposizione).

Dieci tappe di preghiera con altrettanti testimoni, adolescenti o poco più, per condividere la loro vita, capirne il senso, confrontarsi con la Parola di Dio, riflettere e pregare.

Capovolgiamo l'approccio consueto, per cui pensiamo che siamo noi a «fare scuola» ai ragazzi e ci lasciamo invece accompagnare da adolescenti che hanno vissuto pienamente, volendo imparare da loro quei «tratti» di santità che, molto probabilmente, sono presenti anche nel cuore e nella vita degli adolescenti che frequentiamo abitualmente noi in oratorio e che accompagniamo, spesso con tanta fatica e con tantissime delusioni. Eppure basta accogliere la scintilla di un incontro, quello con il Signore Gesù – con la sua grazia e misericordia – perché anche il cuore di un 15enne o di un 16enne cominci ad «ardere», anche in modo inaspettato.

NB: con il Consiglio dell'oratorio decideremo le modalità per vivere bene la settimana.

SABATO 30 E DOMENICA 31: S. FAMIGLIA DI GESÙ MARIA E GIUSEPPE

Sarà disponibile un sussidio per le famiglie che potrete ritirare in fondo alla chiesa (cfr. riquadro descrittivo che segue).

Ore 10,30: S. Messa per tutte le famiglie invitate a stare in chiesa insieme.

FEBBRAIO

LUNEDÌ 1

Ore 20,30: S. Messa con il suffragio dei defunti del mese di gennaio.

MARTEDÌ 2:

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Ore 8,30: S. Messa con il rito della luce e la benedizione delle candele.

MERCOLEDÌ 3: SAN BIAGIO

NB: Al termine della S. Messa delle **8,30:** benedizione dei pani e della gola in onore di S. Biagio.

DOMENICA 7:

43A GIORNATA PER LA VITA

Ore 10,30: S. Messa alla quale sono invitate le famiglie con i bambini che

sono stati battezzati nel 2020. In chiesa troverete le primule sotto le sedie per iniziativa del Centro Aiuto alla Vita: le offerte che metterete nella cassetta in fondo alla chiesa saranno devolute per il PROGETTO SÌ ALLA VITA. (cfr. lettera del CAV).

Ore 18: S. Messa con la presenza dei ragazzi di quinta elementare ai quali verrà consegnato il comandamento dell'Amore.

GIOVEDÌ 11:

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Ore 8,30: S. Messa. Verranno ricordati nella preghiera tutti gli ammalati e in particolare quelli della parrocchia.

DOMENICA 14

Ore 10,30: riceveranno la Prima Comunione i ragazzi che hanno dovuto rinviare a causa della pandemia.

SABATO 20

Manifestazioni di carnevale per quanto sarà possibile.

DOMENICA 21

Prima domenica di Quaresima.



Centro di Aiuto alla Vita

Abbiategrasso - Magenta - Rho

Gentile signor Parroco,

da anni la nostra Associazione è presente nella Giornata Nazionale della Vita (prima domenica di Febbraio) nella sua parrocchia per sensibilizzare sul grande tema del rispetto dovuto alla vita umana dal concepimento alla morte naturale, in particolare per il grave attacco che quotidianamente avviene per mezzo dell'aborto. La nostra presenza nella sua parrocchia nella giornata della Vita è stata possibile grazie a molti volontari che condividono il nostro servizio ed è sempre stata caratterizzata dall'offerta di vasetti di primule accompagnati da un volantino con una breve riflessione e giudizio sul tema del rispetto della

vita, con i nostri recapiti. Purtroppo, l'emergenza Covid 19 e le relative restrizioni di legge, non ci permetteranno di mantenere l'organizzazione uguale agli scorsi anni. MA NON VOGLIAMO CHE SI PERDA IL SEGNO E IL GESTO!

In questi mesi in cui i nostri Ospedali sono stati messi a dura prova, molti reparti sono stati chiusi e molti interventi o visite rinviati, l'UNICO ambulatorio che non si è mai fermato - e che anzi, a detta dei medici, ha visto aumentare la mole e complessità di lavoro - è stato tristemente quello dell'aborto. Ora la proposta che vogliamo condividere con lei è quella di poter consegnare alla sua parrocchia vasetti di primule da poter confezionare singolarmente con il volantino e posizionare su ogni posto a sedere prima delle Sante Messe. Chi vorrà potrà portare a casa questo piccolo segno; se poi qualcuno vorrà lasciarci un'offerta, potrà farlo utilizzando la scatola di raccolta che lasceremo in Chiesa.

Come ormai consolidato da tanti anni, questo gesto per noi NON ha la finalità di raccolta fondi ma di festa, di riflessione ed educazione. Le lasciamo i nostri contatti: e-mail: cavmagenta@gmail.com

Con stima e gratitudine

La presidente dott.ssa Teresa Ceni Longoni

Questo mese ricordiamo



GENNAIO

GIOVEDÌ 7

Ore 8,30:

VENERDÌ 8

Ore 8,30:

SABATO 9

Ore 18: Famiglie Giorgetti e Marelli + Stefanetti Teresa + Nobile Francesca, Macedonio Antonio e Agostino + Rovellini Silvio, Colombo Rosa e Gianni

DOMENICA 10

Ore 8,30: Maurizi Romeo + Boschi + Rebolini Beppe, Dell'Acqua Gianni e genitori Firmino e Angelo

Ore 18: Bianchi Luigi e Gornati Paola + Ferrario Renzo

LUNEDÌ 11

Ore 8,30:

MARTEDÌ 12

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 13

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 14

Ore 8,30:

VENERDÌ 15

Ore 8,30: Mereghetti Andrea e genitori

SABATO 16

Ore 18: Morlacchi Gaetano + Tonella Virgilio e Garavaglia Giuseppina; Pincirolì Tarcisio e Tunesi Carla

DOMENICA 17

Ore 8,30: Sisti Rosa e Oldani Giuseppe + Grianti Giorgio e famigliari

Ore 18: padre Barera e Geremia + Cilmi Maria Rosa, Crimi Salvatore e Romeo Di Blasi Carmela

LUNEDÌ 18

Ore 8,30: (legato) Cassani Flora e Gornati Ernesto

MARTEDÌ 19

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria

MERCOLEDÌ 20

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 21

Ore 8,30:

VENERDÌ 22

Ore 8,30:

SABATO 23

Ore 18: Cattaneo Giuseppe + Morlacchi Gaetano (dai coscritti 1938) + Stefanetti Teresa

DOMENICA 24

Ore 8,30:

Madernini Elena + Colombo Peppino

Ore 18:

LUNEDÌ 25

Ore 8,30:

MARTEDÌ 26

Ore 8,30: Clementoni Antonia e genitori

MERCOLEDÌ 27

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 28

Ore 8,30:

VENERDÌ 29

Ore 8,30:

SABATO 30

Ore 18:

DOMENICA 31

Ore 8,30:

Ore 18: Patrizio, Giovanni e Celestina Crespi

FEBBRAIO

LUNEDÌ 1

Ore 20,30: messa per i defunti di gennaio

MARTEDÌ 2

Ore 8,30: Marino Giuseppe

MERCOLEDÌ 3

Ore 8,30: Ascitto Concetta, Mazzeo Antonio, Luigi e Vincenzo; Iodice Raffaele, Cestari Anna e famigliari

GIOVEDÌ 4

Ore 8,30:

VENERDÌ 5

Ore 8,30:

SABATO 6

Ore 18: Grato Luigi, Colombo Gianina e famigliari

DOMENICA 7

Ore 8,30:

Ore 18:

LUNEDÌ 8

Ore 18: (legato) Griner Arturo e Cavalli Adele

MARTEDÌ 9

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 10

Ore 8,30: (legato) Griner Enzo e Rancilio Andreina

GIOVEDÌ 11

Ore 8,30:

CARITAS E GRUPPO MISSIONARIO

All'inizio del 2021 la Caritas Parrocchiale coglie l'occasione per ringraziare tutti i volontari che con il loro generoso servizio si sono prestati a ritirare gli alimentari, a confezionare con essi i pacchi e a consegnarli, sia in sede Caritas che anche a domicilio, per far sentire la vicinanza della comunità a chi si trova in situazioni di difficoltà.

Caritas ringrazia inoltre le numerose persone che, con grande sensibilità, le sono state vicine con offerte in particolar modo in occasione del Santo Natale.

"Ama le persone, amale ad una ad una e con la Grazia di Dio non disperare mai" (Papa Francesco).

Grazie di cuore ed un augurio di Buon Anno a tutti.

CARITAS PARROCCHIALE

Nel mese di aprile 2020 non abbiamo potuto organizzare la cosiddetta "giornata del lebbroso" per via del COVID-19. Abbiamo però raccolto individualmente, le adesioni per la scuola dei bambini dell'associazione "AMICI BETHARRAMITI ONLUS". La somma raccolta è stata di €. 4.060 che permetterà a 58 bambini di continuare gli studi.

Ringraziamo le famiglie che generosamente continuano a sostenere questa iniziativa.

IL GRUPPO MISSIONARIO



Rete Mondiale di Preghiera del Papa

ITALIA

Apostolato della Preghiera

PREGHIERA DI OFFERTA QUOTIDIANA

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre Tua e della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio nostro Padre.

PREGHIERA DI OFFERTA DELLA RETE MONDIALE DI PREGHIERA DEL PAPA

Padre infinitamente buono, so che Tu sei sempre con me, eccomi in questo nuovo giorno. Metti il mio cuore, una volta ancora, vicino al Cuore del Tuo Figlio Gesù, che si offre per me e che viene a me nell'Eucaristia. Che lo Spirito Santo faccia di me il suo amico e apostolo, disponibile alla sua missione di compassione. Metto nelle Tue mani le mie gioie e le mie speranze, le mie attività e le mie sofferenze, tutto ciò che ho e possiedo, in comunione con i miei fratelli e sorelle di questa Rete Mondiale di Preghiera. Con Maria ti offro questa giornata per la missione della Chiesa e per le intenzioni del Papa e del mio Vescovo in questo mese. Amen

PREGHIERA DI OFFERTA DELL'APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre Tua e della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico: le preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno, in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio nostro Padre. Amen!

GENNAIO 2021 - INTENZIONE DEL PAPA:

Perché il Signore ci dia la grazia di vivere in piena fratellanza con i fratelli e le sorelle di altre religioni, pregando gli uni per gli altri, aperti a tutti.

INTENZIONE DEI VESCOVI:

Perché prolunghiamo il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio, compiendo con fiducia le azioni ordinarie della vita.

INTENZIONE PER IL CLERO:

Cuore di Gesù, anima e sostieni la paternità sacerdotale nei confronti dei giovani, sul modello del Tuo servo san Giovanni Bosco: che i Tuoi ministri sappiano essere segno del Tuo volto misericordioso e paziente.

OFFERTE STRAORDINARIE

Offerte per funerali	€. 750
Dalle 260 buste restituite in occasione del Natale sono stati raccolti	€. 7000
Offerta natalizia da NN.	€. 300
Offerta natalizia da farmacia Fulgheri	€. 1000
Offerta natalizia da Colombo assicurazioni	€. 500

Ringraziamo per i contributi a sostegno delle spese ordinarie della parrocchia.

NELLA CASA DEL PADRE

46. Mattiolo Giovanni (75 anni)
47. Bianchi Luigi (93 anni)
48. Morlacchi Gaetano (81 anni)
49. Bottini Giorgio (74 anni)
50. Liberti Gianluca (44 anni)
51. Stefanetti Teresa (100 anni)
52. Casu Giuseppina (88 anni)
53. Gabrielli Marisa (87 anni)
54. Bertani Giuseppe (92 anni)

PER IL NUOVO ORATORIO

Ricordiamo che è sempre possibile l'acquisto dei mattoni rivolgendosi al parroco oppure effettuare direttamente i bonifici (una tantum o permanenti) alle seguenti coordinate:

BANCA PROSSIMA IBAN IT26 Z0335901 6001 0000 0102475
intestato a Parrocchia S. Giorgio M. Casorezzo

Ringraziamo i famigliari dei defunti che chiedono di sostituire ai fiori una offerta per il nuovo oratorio in memoria dei propri cari. È un modo utile per dimostrare la propria partecipazione al loro dolore e, nello stesso tempo, per sostenere un'opera che serve a tutta la comunità.

1 mattone in memoria di Raimondi Lidia (da famiglie Cassani, Chiappa e Sisti)	€. 50
2 mattoni in memoria di Gornati Geremia (da Adriano e Anna)	€. 100
In memoria di Morlacchi Gaetano (dai famigliari: Adele, Pierangelo, Vincenzo e nuore)	€. 500
4 mattoni in memoria di Morlacchi Gaetano (dai nipoti: Ilaria, Marco, Gianluca e Lorenzo)	€. 200
4 mattoni in memoria di Morlacchi Gaetano (dalla famiglia Oldani Mario)	€. 200
In memoria di Morlacchi Gaetano (dai conoscenti)	€. 170
1 mattone in memoria di Morlacchi Gaetano (dai coscritti 1938)	€. 50
In memoria di Morlacchi Gaetano (dai dipendenti di Alfa Valvole)	€. 225
In memoria di Bianchi Luigi (dai famigliari)	€. 250
1 mattone memoria di Bianchi Luigi (dal corpo musicale San Giorgio)	€. 50
1 mattone memoria di Bianchi Luigi (da NN)	€. 50
1 mattone da NN.	€. 50
3 mattoni da NN.	€. 150
1 mattone in memoria di Cassani Vittorio, Angelina, Ernesto e Maria Paola	€. 50
2 mattoni in memoria di Stefanetti Teresa (dalla nipote Sandra Aleandro)	€. 100
In memoria di Stefanetti Teresa (dai famigliari)	€. 800
1 mattone in memoria di Stefanetti Teresa (da Savio Santina)	€. 50
1 mattone memoria di Ferrario Renzo (dai cugini Gornati e Mereghetti)	€. 50
1 mattone in memoria di Gornati Geremia (da NN)	€. 50
1 mattone dai docenti Scuola Primaria in occasione del Natale	€. 50
1 mattone in memoria delle famiglie Castano e Selmo (da Castano Francesco)	€. 50
2 mattoni da NN.	€. 100
Bonifici fissi da Crespi Carlo e Gornati Lorena	€. 20
Bonifico da Novaterra Zeelandia SPA	€. 50
Bonifico da Cozzi Alessandro	€. 100
Bonifico da Bianchi Carlo e Castano Maria Rosa	€. 100

Insieme a Gesù...per far crescere la nostra



Il tempo di avvento è stato caratterizzato dalle catechesi online e dalle iniziative da vivere a casa. Ad esempio i bambini di terza hanno realizzato una "cascata di auguri" di cui vedete un saggio nelle foto. Ben riuscito e partecipato è stato l'appuntamento, nel giorno dell'Immacolata alle 15, per una celebrazione della S. Messa che servisse anche da catechesi esperienziale riservata ai ragazzi dell'Iniziazione Cristiana. La novena di Natale è stata partecipata da una media di 80 ragazzi, in prevalenza delle elementari, che all'uscita di scuola sono venuti in chiesa con i loro accompagnatori:

abbiamo cercato di conoscere un santo giovane per ogni continente. L'appuntamento più bello e commovente è stato quello della vigilia di Natale: con i lumi accesi ci siamo recati in chiesa dove abbiamo celebrato la nascita di Gesù nel contesto della S. Messa. La scelta di limitare a voi ragazzi la presenza (anche a causa dei posti limitati per il coronavirus) ha permesso una partecipazione attenta e adeguata a voi. Ora sta a voi essere fedeli all'incontro domenicale con Gesù e i fratelli ... (non prendete la scusa della pandemia per non venire; per voi in chiesa, preferibilmente alle 10,30, ci saranno sempre i posti assicurati). Anche i preadolescenti sono venuti in un incontro di preparazione al Natale (ricevendo il panettoncino di auguri) e alle confessioni. Ora seguite le proposte e le idee dei vostri educatori per il prossimo periodo. Nonostante le restrizioni speriamo presto di incontrarci in oratorio in presenza, almeno a gruppetti.





FOTO RECUPERATA CRESIMATI



INSIEME SEGUENDO LA STELLA...



Domenica 13 dicembre: Santa Lucia ci invita tutti in chiesa evvai! Un incontro GRIP all'insegna del vero significato della luce, del dono, degli occhi (sguardo verso Gesù). Tra leggenda, tradizioni e riflessioni, con don Paolo abbiamo vissuto un bel momento di preghiera e attività con tutti



i ragazzi preadolescenti, finalmente in presenza e non dietro a uno schermo.

Santa Lucia è stata l'anticamera per la novena dove l'invito per il Santo Natale 2020 del nostro vescovo Mario era di avere occhi e cuore nel contemplare il presepe, nei suoi personaggi per arrivare alla grotta.

Finalmente, ecco il Natale: sabato 24 dicembre ore 17.00 orario inedito per una Messa prenatalizia "speciale" per soli bambini e ragazzi; che ognuno sia la luce che annunzia l'Emmanuele!

Ogni bimbo e ragazzo aveva con sé un lumicino che nel semi buio della chiesa illuminava le navate fino al centro, sembravano piccole lucine di un albero na-



talizio, dove là in cima, brillava la STELLA più luminosa deposta poi dal Don nella culla: GESÙ BAMBINO!

Dopo le celebrazioni e tradizioni di quei giorni (nei limiti consentiti) con i ragazzi siamo ritrovati mercoledì 6 gennaio per vivere l'Epifania di nostro Signore, e nella preghiera del pomeriggio con bacio a distanza al piccolo GESÙ abbiamo ancora una volta vissuto con gioia un bel momento. Come i Re Magi facciamo ritorno (scuola, lavoro..) al nostro quotidiano con i "colori" e modalità indicatoci, ma consapevoli, che quel viaggio non termina così, una stella brilla sempre



sopra di noi, dobbiamo avere fiducia e coraggio di non fermarsi mai e ripartire, perché o è Natale tutti i giorni, o non è Natale mai.

Carlo T. e l'equipe edu preado

La scuola dell'infanzia racconta...



Vi invitiamo a visitare la nostra scuola tramite una presentazione online.

Incollate questo link sul Vostro browser e godetevi il video esplicativo, valido come "OPEN DAY"

<https://youtu.be/9Mx8UvQNSyo>



DAL 7 GENNAIO AL 30 GENNAIO 2021 SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER I NUOVI FREQUENTANTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "CAROLINA GHISOLFI".

Si ricevono presso la nostra sede in Via Roma, 22 a

Casorezzo nei seguenti giorni:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.45 alle ore 11.30
- sabato 9 - sabato 30 Gennaio dalle ore 9.30 alle ore 11.30
- martedì 12 - 19 - 26 Gennaio dalle ore 16.30 alle ore 18.00

La scuola dell'infanzia accoglie bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento (per l'anno scolastico 2021/2022 entro il 31 dicembre 2021). Possono, altresì, a richiesta dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale essere iscritti bambini che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile 2022. Non è consentita, anche in presenza di disponibilità di posti, l'iscrizione alla scuola dell'infanzia di bambini che compiono i tre anni di età successivamente al 30 aprile 2021.

Rimaniamo sempre a Vostra disposizione per ulteriori chiarimenti o approfondimenti telefonando al nostro numero 02/9010078.

RICORDANDO TERESA STEFANETTI...

Giovedì 3 dicembre 2020 Compleanno di "Teresina": 100 anni!

La foto ci mostra il volto di una "Teresina" un po' emozionata seria, confusa, frastornata. Infatti lei non amava molto il "fracass" (il baccano); era un persona riservata e il trovarsi al centro dell'attenzione la imbarazzava e infastidiva: temeva sempre "da fa figur", che tradotto significa non essere all'altezza della situazione, assumere atteggiamenti non consoni, pronunciare parole "fuori posto".

Era una persona molto laboriosa e il suo hobby era il cucito. Noi familiari volentieri approfittavamo di questa sua abilità affidandole: calzini da rammendare, bottoni da attaccare, cerniere lampo da sostituire... e lei era molto felice di poter ancora rendersi utile, almeno in questo modo.



Domenica 13 dicembre 2020

"HO COMBATTUTO LA BUONA BATTAGLIA, HO TERMINATO LA MIA CORSA, HO CONSERVATO LA FEDE" (2 TMOTEO 4,7)

"TERESINA" possedeva una fede semplice e profonda, nutriva una particolare devozione a Maria che pregava con intensità e convinzione, da sola o partecipando ai Rosari trasmessi in televisione.

Desiderava una morte "veloce" per non soffrire, ma soprattutto per non angustiare e "disturbare" a lungo i suoi cari. Nella mattinata le sue condizioni di salute si sono improvvisamente aggravate e nel giro di poche ore si è serenamente spenta.

Ora siamo noi ad essere un po' confusi e smarriti perché nel giro di pochi giorni siamo passati dalla festa al lutto. Con amore, riconoscenza, gratitudine la affidiamo alla misericordia del Signore con le parole del canto che sono riecheggiate durante la sua S. Messa funebre:

**"Nella tua pace ,nel regno della luce questa sorella,
Signore, sia con te"**

I Poveri del Libano. Auguri di un Santo Natale 2020 e un Felice 2021.

**Notiziario di un gruppo di volontari di "Oui pour la vie", un'associazione di volontariato con sede a Damour in Libano, legalmente riconosciuta impegnata in favore dei più poveri di ogni appartenenza religiosa e provenienza www.ouipourlavie.lb.com
Facebook: Damiano Puccini**

Il Libano si prepara al Natale tra Covid e crisi economica senza precedenti che lo stanno portando sull'orlo di una vera e propria carestia.

La vita dei rifugiati siriani in Libano è caratterizzata da paura, intimidazioni costanti e un sentimento di disperazione.

I nostri volontari di "Oui pour la Vie" sono impegnati nella consegna di alimenti, medicine e regali ai bambini.

Si chiedono sempre a tutti aiuti e pubblicità e ringraziamo tantissimo tutti coloro che prendono a cuore i bisogni dei nostri poveri. **Possa il Bambino Gesù**, che viene a Natale, ricompensare tutti!

Per testimonianze in Italia tel. 333/5473721. **pdamiano-libano@gmail.com**; Per inviare offerte: Bonifico intestato al conto: Oui pour la Vie, presso Unicredit a Cascina (PI). Indirizzo: Rue Mar Elias, 35 Damour Lebanon.BIC-Swift: UNCRITM1G05 IBAN: IT94Q0200870951000105404518; dopo invio offerta scrivere il proprio indirizzo e telefono a **info@ouipourlavie.lb.com** per confermare il ricevimento dell'offerta.

P. Damiano Puccini

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel./Fax 02.90296952
Cell. 338.4748503 - Email: doneugeniobaio@gmail.com
SONIA PALLARO – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78 - info@scuolainfanziaighisolfi.it

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì – Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica.

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. presso la Casa Parrocchiale

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO L.go Alcide De Gasperi 1

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

**UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO,
UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA
PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI**

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30

SERVIZI SANITARI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Sabato pomeriggio

PARAFARMACIA via Roma, 18

ORARIO: Lunedì a Sabato Ore 8,00 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Domenica ore 9,00 – 12,00

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.97963081. Servizio solo su appuntamento

Lunedì ore 14,00 – 16,00 Venerdì ore 09,30 – 12,30

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc.) ore 8,30 – 9,30

AMBULATORIO COMUNALE

Piazza XXV Aprile, Casorezzo

PUNTO PRELIEVI (sangue, urine, ecc...)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 7,30 – 9,00

RITIRO ESITI

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,00 – 9,30

Mercoledì ore 9,00 – 12,30

Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

Sabato (solo Ufficio Servizi Demografici) ore 10,00 – 12,00

ORARI DI RICEVIMENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Lunedì ore 17,00 – 18,30

Martedì ore 10,00 – 13,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30

Martedì ore 10,00 – 13,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA LOCALE e UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

(presso il Municipio) - Tel. 02.901.00.37

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30

Martedì ore 10,00 – 13,30

Mercoledì ore 9,00 – 12,30

Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì ore 10,00 – 12,00/16,00 – 18,00

Martedì – Venerdì ore 16,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

Giovedì ore 10,00 – 12,00 (solo attività produttive commerciali
ore 16,00 – 18,00)

Sabato ore 10,00 - 13,00/14,00 – 18,00

Ingresso residenti con Tessera Sanitaria - CNS

Ingresso attività produttive e commerciali con autorizzazione comunale

BIBLIOTECA COMUNALE Piazza Griga, Tel. 02.40043736

Lunedì CHIUSA

Dal Martedì al Sabato ore 14,30 – 18,30

La Biblioteca rimarrà aperta il Lunedì dell'ultima settimana
intera del mese, dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e chiusa il sabato della stessa
settimana

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(PRESTAZIONI GRATUITE: medicazioni semplici, iniezioni, misurazione
pressione, glicemia, registrazione elettrocardiogramma, ecc.)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,30 – 10,30

Altre prestazioni sono disponibili a pagamento.

Tutte le prestazioni sono erogate anche a domicilio, a pagamento.

Per prenotazioni ed informazioni: VITA SERENA srl - call center
848.800.994 oppure 0331.482255

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni,
indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800.671.671

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00

Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00

Sabato ore 10,00 – 20,00

Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti il pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245